Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
LABORATORIO DI SALERNO

Procedura ad evidenza Pubblica di rilevanza Comunitaria mediante procedura aperta sopra soglia , ex art. 60, comma 1 del D.Lgs n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura ed installazione di cappe chimiche, arredi tecnici di laboratorio , armadi di stoccaggio ed allacciamenti impiantistici da destinarsi alla nuova Sede del Laboratorio ICQRF di Salerno – CIG : 86588293BC

IL DIRIGENTE DEL LABORATORIO DI SALERNO

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 ed il relativo Regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che all'art. 10 ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, "Disposizioni recanti l'attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili";

VISTO il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 15 luglio 2011 n. 111;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito nella L. 7 agosto 2012 n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" ;

VISTO il decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese", convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012 n. 221;

VISTO il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98;

VISTE le risorse finanziarie iscritte nella Missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" Programma 5 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agroalimentare, agroindustriale e forestale" - CDR 4 al 1° gennaio 2021 ;

VISTO l'art. 4 della legge n. 499/1999, che stabilisce il finanziamento delle attività di competenza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali concernenti, tra l'altro, la valorizzazione della qualità agroalimentare e del made in Italy dei prodotti agroalimentari, sia nel mercato europeo sia in quello extraeuropeo, il sostegno delle politiche forestali nazionali e la realizzazione di progetti speciali in materia di agricoltura, ecc ;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

VISTO il D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, recante *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*;

VISTO il D.l. 16 luglio 2020, n. 76, recante *"Disposizioni Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*;

VISTO il D.P.C.M. 24 marzo 2020, n. 53, pubblicato in G.U. n. 152 del 17-06-2020 registrato alla Corte dei Conti in data 20 marzo 2019, recante «*Regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali , a norma dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*»;

VISTO il D.M. 9361300 del 04/12/2020 " i*ndividuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del D.P.C.M. n. 179 del 05/12/2019 "registrato alla Corte dei Conti il 11-01-2021 reg. n. 14 ;*

VISTA la delibera ANAC n.1005 del 21 settembre 2016 - Linee Guida n. 2, di Attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa";

VISTA la delibera ANAC n.1007 dell'11 ottobre 2017 - Linee Guida n. 3, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo e s.m.i. che trova applicazione per quanto non espressamente previsto nel D.lgs. n. 50/2016 e negli atti attuativi, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei

trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", ed in particolare:

• l'art. 32 il quale prevede che le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

• l'art. 59 che stabilisce, in tema di scelta delle procedute, che nell'aggiudicazione di appalti pubblici, le stazioni appaltanti utilizzano le procedure aperte o ristrette;

• l'art. 60 che disciplina in particolare le procedure aperte;

• l'art. 95 che individua al comma 2 tra i criteri di aggiudicazione dell'appalto, le modalità di determinazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RILEVATO che il valore del contratto pubblico è superiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

RITENUTO di dover stabilire quale requisito di accesso alla gara un fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi il cui valore medio sia almeno pari al valore finanziario del bando di gara, al fine di assicurare l'accesso alla procedura di appalto delle micro, piccole e medie imprese in ossequio ai principi europei in tema di Small Bussiness Act come recepiti dall'ordinamento interno con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 maggio 2010, nonché in attuazione della legge 11 novembre 2011, n. 180, art. 13, comma 2, lett. b);

RITENUTO opportuno, considerato la particolare natura della prestazione da fornire, selezionare l'aggiudicatario attraverso l'indizione di una gara di rilevanza comunitaria con procedura aperta ai sensi dell'art. 60, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";

RITENUTA la complessità delle prestazioni oggetto del servizio messo a gara, di adottare quale criterio di scelta quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui l'art. 95 , comma 2 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i con cui si dispone che "le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all'aggiudicazione degli appalti e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo" ;

CONSIDERATO che l'appalto si caratterizza per unitarietà funzionale e che, pertanto, non si ritiene conveniente la suddivisione in lotti dell'affidamento, sia sotto il profilo della convenienza economica che dell'ottimale esecuzione;

CONSIDERATO che ai sensi degli artt. 72 e 216, comma 11, del D.lgs. n. 50/2016, e ai sensi del Decreto 2 dicembre 2016, del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, la procedura di gara comporta obblighi di pubblicazione degli avvisi di gara e dei bandi;

CONSIDERATO che in attesa dell'operatività dell'Albo dei Commissari istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78 del Codice dei contratti pubblici, i commissari di gara saranno scelti dalla stazione appaltante secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate, così come disposto dall'art. 216, comma 12, del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che :

- Il fine del Contratto è l'acquisizione di cappe chimiche, arredi tecnici di laboratorio , armadi di stoccaggio ed allacciamenti impiantistici da destinarsi alla nuova Sede del Laboratorio ICQRF di Salerno ;
- l'oggetto dell'appalto è costituito dalla fornitura ed installazione di arredi tecnici di laboratorio , con relativi impianti di allacciamento ;
- l'importo complessivo a base d'appalto è determinato in € 350.000,00 iva esclusa , compresa l'installazione e montaggio ;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 - Pubblicazione: G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 (suppl. ord.) ";

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2020, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023";

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 8438 del 22 aprile 2014 con il quale sono state aggiornate le strutture ai cui Direttori è affidata la gestione dei fondi secondo la procedura prevista dall' articolo 2 della legge 17 agosto 1960 n. 908 ;

VISTA la Direttiva Generale del Ministro D.M. n. 99872 del 01/03/2021 , recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2021 , registrata presso la Corte dei Conti al n. 166 in data 29.03.2021 ;

VISTA La Direttiva di secondo livello prot. 115308 del 10/03/2021 emanata dal Capo dell' Ispettorato , registrata dall' Ufficio Centrale di Bilancio al n. 216 del 01.04.2021 ;

VISTO il D.M. n. 9093256 del 04 settembre 2020 , registrato all'UCB in data 15 settembre 2020, al n. 344 , registrato alla Corte dei Conti in data 2 ottobre 2020, al n. 875, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Angela Felicita SAVINO l'incarico di Direttore del Laboratorio ICQRF di Salerno e valevole fino al 31-08-2023 ;

VISTA l' approvazione degli investimenti ai progetti " Industria 4.0 " e " Piano Investimento " e relativo stanziamento dei fondi , di cui alla nota della Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore VICO III prot. n. 3574 del 11/03/2020 , con la quale è stata disposta l'assegnazione di fondi a valere sul capitolo 7914 p.g. 1 " *Somme destinate al potenziamento delle attività , delle strutture e degli impianti per la vigilanza ed il controllo svolte dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari , provenienti dalle sanzioni amministrative pecuniarie* " **;**

VISTO altresì , il successivo decreto del Direttore del Laboratorio di Salerno prot. 49834 del 02/02/2021 con il quale si chiedeva la conservazione dei fondi di cui al precedente capo , all'esercizio finanziario 2021, registrato dalla Ragioneria territoriale competente e considerato di dover imputare la spesa per l'acquisto dei suddetti banconi , cappe chimiche e armadi tecnici di laboratorio al medesimo capitolo di spesa del corrente esercizio finanziario ;

PRESO ATTO che tra le iniziative di acquisto in corso da parte della CONSIP s.p.a., affidataria dell'assistenza nella pianificazione e nel monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 26 della legge n.488 del 1999, non è contemplata la categoria delle forniture da acquisire;

PREMESSO che con atto prot. 107040 del 04-03-2021, il dr. Carmine Bove , dipendente del Laboratorio di Salerno, area 3/F3 .- Funzionario amministrativo è stato nominato RUP ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ;

PREMESSO che le procedure di gara con gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii sono state individuate con la determina a contrarre prot. n. 107040 del 04-03-2021 ;

PREMESSO che il relativo bando è stato pubblicato sulla GUUE 2021/S-050-123424 del 09/03/2021, sulla GURI V serie speciale n. 29 del 12/03/2021 sul sito internet sezione Gare di questa Amministrazione e sui quotidiani nazionali , Italia Oggi , Milano Finanza del 23/03/2021 e locali Roma del 23/03/2021 e Corriere del Mezzogiorno – ediz. Campania del 24/03/2021 , nonché sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in data 15/03/2021 ;

CONSIDERATO che entro i termini previsti dalla presentazione delle offerte sono pervenute a questa Amministrazione per il tramite della piattaforma telematica Consip, conforme all'art. 40 e alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice dei Contratti D.Lgs n. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 - Sistema Asp del portale www.acquistinretepa.it – Sezione Gare num. 3 domande di partecipazioni dei seguenti operatori economici : LABOZETA , MOMO LINE S.R.L. , I.L.C. GROUP S.R.L.;

PREMESSO che con Determina Dirigenziale prot. 0165012 del 12-04-2021 è stata nominata la Commissione di gara;

VISTO che a procedura di gara conclusa **,** con Decreto del Dirigente del Laboratorio ICQRF di Salerno prot. 334663 del 21/07/2021 , si è aggiudicata la gara in oggetto alla Società LABOZETA S:P.A. , per l'importo complessivo di € 343.000,00 al netto iva, mentre le altre due ditte concorrenti MOMO LINE S.R.L. e I.LC. GROUP S.R.L. , si posizionavano rispettivamente seconda e terza classificate ;

CONSIDERATO che in data 06/08/2021 , la ditta seconda classificata , ossia MOMO-LINE S.R.L. , presentava ricorso al TAR di Salerno , avverso il Decreto di aggiudicazione sopracitato , e contro il MIPAAF ICQRF Laboratorio di Salerno e la ditta LABOZETA S.P.A. , con richiesta di annullamento , previa adozione di misure cautelari anche monocratiche , giusta notifica al MIPAAF ICQRF Laboratorio di Salerno c/o Avvocatura dello Stato di Salerno ;

VISTO che con Sentenza depositata il 19/11/2021 N. REG. 01232/2021 (notificata il 30/11/2021 con prot. 628434 dall' Avvocatura Distrettuale dello Stato di Salerno) , il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania , Seconda Sezione , si pronunciava definitivamente sul ricorso in premessa , accogliendolo con le seguenti decisioni , " *annullamento del Decreto Dirigenziale di aggiudicazione prot. 334663 del 21/07/2021 del MIPAAF Laboratorio di Salerno e prosecuzione dell'iter procedimentale , dando corso all'esclusione della ditta LABOZETA S.P.A. e allo scorrimento della graduatoria e quindi aggiudicazione alla ricorrente MOMO-LINE S.R.L. "*

VISTA la relazione prot. 655988 del 14/12/2021 , con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, ha preso atto della Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania , Seconda Sezione di cui al precedente capoverso ed informato il Dirigente responsabile del Laboratorio , delle verifiche , con esito positivo del possesso dei requisiti d'ordine generale e speciale da parte della Società MOMO-LINE S.R.L. , previsti dal disciplinare di gara all' Art. 5.6 , in particolare i controlli ex art. 80 del D.Lsg 50/2016 ;

ESAMINATI tutti gli atti di gara e constatata altresì , la regolarità e la conformità alla normativa vigente dell'intera procedura ;

VISTA la richiesta dell'informativa antimafia, inoltrata alla banca dati nazionale antimafia protocollo PR_nautg_Ingresso_0352857_20211123 riguardante la Società MOMO-LINE S.R.L. , p.iva 02701341212 / cod. fisc. 01569270638 e la successiva informazione liberatoria provvisoria ai sensi dell'art. 3 comma 2 , del D.L. 16/07/2020 n. 76 ;

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'aggiudicazione della fornitura sottoponendo la stessa aggiudicazione a condizione risolutiva in caso di riscontro definitivo negativo dell'informativa antimafia;

D E C R E T A

La fornitura e l'installazione di cappe chimiche, arredi tecnici di laboratorio , armadi di stoccaggio ed allacciamenti impiantistici da destinarsi alla nuova Sede del Laboratorio ICQRF di Salerno – CIG : 86588293BC , è aggiudicata alla Società MOMO-LINE S.R.L. , per un importo di euro 315.819,00 al netto di IVA , sotto condizione risolutiva in caso di riscontro definitivo negativo dell'informativa antimafia.

Il presente atto è pubblicato ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

IL DIRIGENTE
DIRETTORE DEL LABORATORIO
(dott.ssa Angela Felicita SAVINO)
documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale
ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.lgs. n. 82 / 2005 (CAD)

Savino Angela Felicita
2021.12.15 15:30:05
CN=Savino Angela Felicita
C=IT
O=MIPAAF
2.5.4.97=CF:IT-97099470581
RSA/2048 bits